

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Trasporto metropolitano, quale futuro?

Valeria Arini · Saturday, March 7th, 2015

**Tariffa unica integrata**, maggiore efficienza e **interazione con Milano, potenziamento delle aree di interscambio gomma-ferro, car sharing e piste ciclabili**. Questi i temi emersi nell'incontro tra i **sindaci dell'Alto Milanese** e la **consigliera metropolitana con delega al trasporto pubblico, Arianna Censi**, che si è tenuto il 6 marzo a Busto Garolfo.

Gli amministratori locali sono stati invitati a ripensare alla mobilità in un ottica di area vasta e a trovare proposte condivise sulle priorità degli interventi da realizzare o da completare. Saranno infatti loro, protagonisti assoluti del nuovo ente, a dovere presentare dei progetti concreti. Un compito difficile in un contesto di forte spending review: è stata **approvata di recente la delibera regionale che impone il taglio del 3 % delle risorse a disposizione della Città Metropolitana per il trasporto locale**, tanto che il gestore Movibus ha già comunicato ai suoi utenti la diminuzione delle corse, negli orari non di punta ([Qui l'articolo](#)).



Tagli che non fanno però arrendersi la consigliera Censi, convinta della **rivoluzione che la Città Metropolitana potrà portare su tutti i territori**: «*Le Città metropolitane in Italia sono nate sull'onda della spending review – ha spiegato Arianna Censi (ascoltate nel VIDEO qui a fianco l'intervista) – ma è necessario superare questa logica e credere alle sue potenzialità affinché diventi un vero punto di riferimento. Si tratta di fare un lavoro serio che parte dagli amministratori locali e che avrà alla fine un suo equilibrio economico*». Secondo la consigliera è possibile razionalizzare il servizio migliorandolo, adottando, per esempio, la tariffa unica integrata o attraverso gare d'appalto su scala più ampia: «*La Città metropolitana di Milano deve essere facilmente collegata – insiste -. Lanceremo quindi una sorta di stati generali del trasporto pubblico locale del traffico. E' chiaro che se la città metropolitana è il gestore unico, il quadro di riferimento cambia totalmente, sia per quanto riguarda l'investimento dello sviluppo del materiale a disposizione dei cittadini sia nella tariffazione che oggi ha degli elementi di follia con differenze enormi tra una fermata e l'altra*».

Concordi gli amministratori locali determinati a lavorare al di là dei campanilismi per mettere in rete tutti i Comuni: «*La crisi non ci lascia alternative – ha commentato il sindaco di Nerviano e segretario di circoscrizione del Pd, Enrico Cozzi – dobbiamo razionalizzare e presentare proposte efficaci, allo stato dei fatti il trasporto locale è frammentato e manca di un coordinamento*».

E sulla proposta lanciata dall'ex assessore provinciale al trasporto, Giovanni De Nicola, di rivitalizzare il tram lungo il Sempione con una corsia dedicata a bus elettrici, **il sindaco di**

**Legnano, Alberto Centinaio** ha rilanciato: «Non credo sia sensato *rivangare il passato. Ci troviamo a 10 chilometri da Rho, perchè non portare la metropolitana fino a Legnano?*». Un collegamento metropolitano che deve però fare i conti con le risorse praticamente inesistenti per la nuova Istituzione.

Con l'incontro a Busto Garolfo si è così conclusa la fase di ascolto avviata dalla **Consigliera Metropolitana, Arianna Censi**, con tutti i Comuni e con le aziende del trasporto pubblico locale su mobilità e viabilità.

Per approfondimenti:

[Tagli alla Città Metropolitana, Movibus rivede le corse](#)

[Città metropolitana, appena nata è già in rosso](#)

[Ritorno al futuro per "Il gamba di legno"](#)

This entry was posted on Saturday, March 7th, 2015 at 12:07 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.